

# Rassegna del 11/11/2016

## NESSUNA SEZIONE

04/11/2016	Biellese	10	<u>Eurofidi in liquidazione Polemiche sull'impatto</u>	Pacchioni Marialuisa	1
04/11/2016	Bisalta	21	<u>Saranno premiate le imprese più fedeli</u>	...	2
04/11/2016	Bisalta	21	<u>Premi per fedeltà associativa e start-up</u>	...	3
04/11/2016	Gazzetta d'Asti	8	<u>Confartigianato</u>	...	4
09/11/2016	EcoRisveglio	35	<u>I maestri d'opera insegnano il mestiere</u>	...	5
10/11/2016	Eco di Biella	25	<u>Occupazione in calo</u>	...	6
10/11/2016	Eco di Biella	25	<u>Giudizio positivo, ma..</u>	...	7
11/11/2016	CronacaQui Torino	17	<u>I 70 anni di Cna e la "rivoluzione industriale"</u>	...	8
11/11/2016	Giornale della Liguria e del Piemonte	2	<u>Il Pianeta Rosso è vicino Oggi arrivano i marziani</u>	Sciullo Massimiliano	9
11/11/2016	Giornale della Liguria e del Piemonte	12	<u>Le aziende edili guardano verso la Costa Azzurra</u>	...	11
11/11/2016	Repubblica Torino	9	<u>Tra i marziani della Cna anche l'allenatore del Toro</u>	Lavalle andrea	12

1

**FINANZIAMENTI**

# Eurofidi in liquidazione Polemiche sull'impatto

## Secondo il Movimento 5 Stelle sarebbero coinvolte 2.000 aziende biellesi, ma associazioni artigiane e Sella ridimensionano il dato

■ Il fallimento di Eurofidi era stato ampiamente annunciato: la messa in liquidazione a settembre di uno dei principali Confidi italiani è arrivata dopo una lunga agonia. E non è sola. Nello stesso periodo, senza grande rilievo sui giornali, sono stati messi in liquidazione Sinvest a Monza (Confartigianato) e Interfidicom a Milano. Ma che impatto avrà a Biella e nel Biellese il crac di Eurofidi? Quante sono le aziende coinvolte?

Se lo chiede Giovanni Rinaldi, consigliere comunale del Movimento 5 Stelle che ipotizza anche un numero di imprese che corrobberanno il rischio di restare invischiati: «Riteniamo opportuno che si faccia chiarezza sulla vicenda perché solo nel Biellese risultano almeno 2.000 le ditte che hanno ricorso al Consorzio Eurofidi e ora si trovano esposte verso il sistema bancario senza più le garanzie necessarie per il mantenimento dei finanziamenti a suo tempo erogati e garantiti». Rinaldi chiede che sia fatta chiarezza e che la politica biellese si prenda carico di questo problema e verifichi l'impatto sull'economia locale.

Sul fronte dell'Artigianato Luca Guzzo, direttore di Cna, spiega di non avere aziende associate che abbiano avuto un appoggio da Eurofidi: «È abbastanza naturale: le nostre associate si rivolgono al nostro Confidi che si chiama Cogart Cna, come pure gli associati di Confartigianato hanno nel Confartigianato Fidi il loro riferimento. Potrei azzardare che le imprese esposte con Eurofidi siano di gran lunga inferiori alle duemila di cui si parla, ma non ho cifre certe su cui ragionare».

Una riflessione approfondita la farà invece lunedì prossimo Marilena Bolli, ex presidente dell'Unione Industriale biellese, chiamata come consigliere a Confidisystema! che riunisce i maggiori Confidi lombardi. «Sarò a un confronto con Confindustria Piemonte: faremo il punto anche su questa particolare situazione» spiega. «I problemi sono molteplici: innanzitutto ricordiamoci che il fallimento di Eurofidi ha trascinato le aziende collegate in Eurogroup con tutte le persone che ci lavoravano. Ed è un tema de-

licato anche perché la vicenda che ha coinvolto il Confidi più grosso mette in discredito la funzione di garanzia dei Confidi, che io ritengo invece basilare per il funzionamento economico delle piccole imprese. È stata grande la ripercussione sulle banche che si trovano senza questa garanzia».

Non denuncia, però, una situazione allarmante Banca Sella: «I finanziamenti di Banca Sella nei confronti di imprese che si sono avvalse di una garanzia del consorzio Eurofidi sono limitati solo ad alcune pratiche, per importi contenuti. Su tali rapporti, che sono stati rianalizzati alla luce delle informazioni disponibili, non è stato necessario fare interventi di natura particolare. Qualora ce ne fosse la necessità, la banca valuterà le situazioni caso per caso, sempre nell'ottica di trovare la soluzione migliore per le esigenze e le necessità dei clienti».

Non arrivano commenti dall'altra banca del territorio, la Biver. Altri istituti, come Unicredit e Intesa, erano azionisti di Eurofidi. Non si sa ancora come si comporteranno.

La Regione dovrà prendere posizioni decise, e intervenire in maniera decisa» dice Marilena Bolli. «Potrà fare come la Lombardia, che ha riunito i Confidi prima di dare il suo supporto. Spero che si arrivi a fare lo stesso anche il Piemonte»

Il presidente Sergio Chiamparino ha già aperto a un intervento della Regione: «La procedura di liquidazione, accompagnata dall'impegno nostro e di Finpiemonte per garantire il più possibile le imprese piemontesi e i lavoratori di Eurofidi, è l'unica soluzione responsabile nei confronti di una gestione ereditata che non è stata altrettanto responsabile».

**MARIALUISA PACCHIONI**

Giovanni Rinaldi e Marilena Bolli



CONFARTIGIANATO - MONDOVI'

## Saranno premiate le imprese più fedeli

Sabato 5 novembre a Mondovì "Gran Galà" degli artigiani con il tradizionale premio dedicato alla fedeltà associativa e all'abilità e genialità dell'artigianato del territorio.

Organizzato dalla Confartigianato-zona di Mondovì, l'evento si inserisce ad ideale chiusura di un quadriennio di lavoro intenso svolto dall'attuale Presidenza e dal Consiglio per supportare le aziende artigiane nel complesso contesto del sistema economico nazionale ed internazionale.

L'incontro è previsto alle ore 17,00 presso il ristorante "La Borsarella" (via del Crist, 2).

Dopo il saluto del presidente di zona Roberto Ganzinelli, si passerà alla consegna dei riconoscimen-

ti alle ditte per i 35 e 60 anni di fedeltà associativa.

La serata sarà allietata dagli intermezzi teatrali e musicali della Compagnia "Canzon & Teatro - Un'ora infernale".

«È un appuntamento importante - afferma il presidente **Roberto Ganzinelli** - che celebra il lavoro artigianale ed il senso di appartenenza alla nostra Associazione. Nell'occasione, visto il volgere al termine del nostro mandato, ci tengo ad esprimere un sentito ringraziamento ai miei due vice presidenti Davide Sciandra (vicario) e Ettore Basso e a tutto il Consiglio di zona per l'impegno profuso in questo quadriennio vissuto insieme. Un quadriennio dalle problematiche complesse».



CONFARTIGIANATO - BRA

## Premi per fedeltà associativa e start-up

Torna domenica 6 novembre a Bra il tradizionale Premio Imprenditoria Artigiana, dedicato alla fedeltà associativa ed all'abilità e genialità dell'artigianato del territorio. A questo si aggiunge il nuovo riconoscimento "Start up", indirizzato a coloro che hanno iniziato l'attività nel 2015 e hanno meno di 40 anni. L'iniziativa, organizzata dalla Confartigianato - zona di Bra con il sostegno della CRBra e il patrocinio del Comune di Bra, intende sottolineare il valore dell'imprenditoria locale nel segno di una continuità che affonda le sue radici nella storica festa artigiana nata nel 1975. L'appuntamento è previsto alle ore 9,45 presso l'Auditorium CR-Bra (via Principi di Piemonte, 12).

Dopo i saluti di autorità ed amministratori presenti e la relazione del presidente di Confartigianato - zona di Bra Andrea Lamberti, si procederà alla consegna di 25 riconoscimenti ad altrettante ditte che a vario titolo si sono distinte per la loro fedeltà associativa. Verranno inoltre consegnati, due riconoscimenti speciali: "Artigian d'or 2016" a **Donatella Vigna** presidente della Fondazione Cassa di Risparmio di Bra per il ruolo di spicco assunto a favore dello sviluppo del territorio, e "Artigiani senza confini" a **Ritorno alla natura snc** di Ceresole d'Alba per aver promosso oltre il confine provinciale la zona braidese, grazie alla qualità dei suoi prodotti, riconosciuta e apprezzata.



Anche la Confartigianato intende approfondire le tematiche relative al referendum costituzionale. L'associazione di categoria presieduta da Biagio Riccio ha promosso per martedì 8 novembre una serata dal titolo: "Artigianato, economia e ... Modifiche Costituzionali". Interverranno i professori di Diritto Costituzionale Pasquale Costanzo e Mario Dogliani, le conclusioni saranno affidate a Gianni Emilio Iacobelli. L'appuntamento è per le 18 nella sala consigliare della Provincia.



**Novità** Nuovo albo creato da Confartigianato

# I maestri d'opera insegnano il mestiere

NOVARA - E' operativo l'albo "Maestro d'opera e d'esperienza", promosso da Anap Confartigianato, Organizzazione che raccoglie centinaia di migliaia di pensionati in Italia. L'albo è riservato agli artigiani pensionati iscritti ad Anap Confartigianato, che hanno svolto per più di 25 anni la propria attività, con "perizia, passione e correttezza professionale". Si tratta sia di un riconoscimento ufficiale che di uno strumento per trasmettere i propri talenti alle giovani generazioni, in particolare ai neo-imprenditori artigiani. I partecipanti possono infatti scegliere di trasmettere la propria esperienza attraverso

le scuole, sensibilizzando gli studenti verso il lavoro autonomo, promuovere il proprio sapere nelle Scuole di Mestieri, in Italia o all'estero, oppure ricoprire il ruolo di tutor per coloro che intendano avviare un'attività artigianale. Agli iscritti all'Albo sarà consegnata una particolare pergamena e un distintivo recante il simbolo della Confartigianato. Il distintivo sarà argentato per coloro che possono vantare un'anzianità lavorativa tra i 25 e i 40 anni, mentre dorato a coloro che hanno superato i 40 anni di attività artigianale.

Informazioni all'ufficio ANCoS Confartigianato tel 0321.661111.



## OCCUPAZIONE IN CALO

Segna il passo l'occupazione nelle piccole imprese a settembre. Ma è prematuro affermare che l'effetto Jobs Act sia esaurito. Rispetto ad agosto si registra un calo pari allo 0,2 per cento. In un anno, però, la crescita è stata del 2,8 per cento. E si arriva addirittura al +5,4 per cento in confronto a dicembre 2014. Lo rileva l'Osservatorio mercato del lavoro Cna, curato dal Centro studi della Confederazione. In un mese i posti di lavoro nelle micro e piccole imprese e l'artigianato sono diminuiti dello 0,2 per cento. Una variazione congiunturale legata anche alla stagione: settembre è il mese nel quale si esauriscono le esigenze straordinarie legate al periodo estivo. Nel 2015 si era verificato un incremento (ma appena dello 0,1 per cento) e nel 2014 una diminuzione dello 0,3 per cento. Ben più significativo il dato su base annua: +2,8 per cento rispetto a settembre 2015. Anche se ad agosto era stato del +3,1 per cento. Risultato? L'occupazione nelle piccole imprese è tornata ai livelli dello scorso maggio. I dati dell'Osservatorio mercato del lavoro Cna di settembre confermano l'andamento dell'anno in corso. Rispetto a dodici mesi prima le assunzioni sono diminuite del 6,7 per cento. E solo il tempo indeterminato, però, a soffrire (-40,9 per cento) mentre migliorano i contratti a tempo determinato (+7 per cento) e gli apprendisti (+24,7 per cento). Nei primi nove mesi del 2016 le assunzioni sono calate del 7,4 per cento, spinte in giù dal forte calo del tempo indeterminato (-39,3 per cento) non colmato dall'incremento del tempo determinato (+5,6 per cento) e dagli apprendisti (+16,8 per cento).



## GIUDIZIO POSITIVO, MA...

«Sulla Legge di Bilancio esprimiamo un giudizio complessivamente positivo - commenta Massimo Foscale Direttore di Confartigianato Biella - Positivo per l'impegno a utilizzare tutti i margini di flessibilità negoziabili con l'Europa per imprimere una direzione espansiva alla politica di bilancio». «Con la manovra di finanza pubblica - prosegue Foscale - il Governo ha confermato e potenziato molti strumenti già adottati in precedenza, dalle agevolazioni fiscali relative agli interventi di ristrutturazione edilizia e di riqualificazione energetica al rifinanziamento del Fondo di garanzia per facilitare il credito alle Pmi; dalla "Nuova Sabatini" al credito di imposta per la ricerca; dal cosiddetto "super e iper-ammortamento" alla detassazione dei premi di produttività. Sono iniziative che comprovano una strategia da noi più volte indicata, ossia, l'utilizzo della leva fiscale quale strumento più idoneo per sostenere i processi di crescita della competitività del nostro sistema imprenditoriale». «Abbiamo inoltre chiesto l'inserimento di alcune misure che da tempo sollecitiamo e che ora attendiamo vengano introdotte nella legge di conversione dal Parlamento. Ci riferiamo alla riforma degli Studi di settore che deve incentivare e premiare l'efficienza e la fedeltà fiscale, e non essere utilizzata come strumento di accertamento». «Mancano ancora all'appello - conclude Foscale - la totale deducibilità dell'Imu sui beni strumentali utilizzati dalle imprese e l'innalzamento della franchigia Irap. Apprezziamo dunque la scelta del Governo di mettere le imprese al centro della politica economica per il 2017. Ora ci aspettiamo che il Governo renda immediatamente operative le misure una volta approvate dal Parlamento».



8

**AL MAUTO** Domani l'assemblea della Confederazione nazionale dell'artigianato con quasi 400 imprenditori

# I 70 anni di Cna e la "rivoluzione industriale"

→ Compie settant'anni la Cna di Torino, Confederazione nazionale dell'artigianato, che domani riunirà quasi 400 imprenditori ed ospiti istituzionali all'assemblea in programma al Museo nazionale dell'automobile.

La Cna, che per molti anni ha mantenuto la denominazione di "Artigianato di Torino e provincia", nasce con l'approvazione del proprio statuto e dell'atto costitutivo nel settembre 1946 e con il proprio gruppo dirigente partecipa alla costituzione della Confederazione nazionale dell'artigianato, che avvenne ufficialmente a Roma il 9 dicembre del 1946 con delegati da 60 province.

A Torino, però, i primi passi la Cna aveva già iniziato a muoverli idealmente il 30 aprile 1945 quando due artigiani in rappresentanza di Giustizia e Libertà presero possesso in via Bricca al civico 26 della sede dell'ex segreteria provinciale della Federazione nazionale fascista degli artigiani.

Ora gli artigiani si trovano ad affrontare sfide nuove. Come quelle della "rivoluzione industriale" in corso. Una trasformazione che - sottolineano da Cna - non può prescindere dalle piccole imprese, vero motore propulsivo dei sistemi economici territoriali, che devono essere accompagnate al cambiamento e non lasciate da sole.

Il mondo dei piccoli svolge oggi così come lo ha svolto nel passato una funzione non solo economica, ma anche civile e sociale. Una realtà, quella delle piccole imprese, verso la quale come spiega il presidente di Cna, Nicola Scarlatelli, «la Confederazione si sente fortemente responsabile in quanto rappresenta oltre 11 mila titolari d'impresa di tutti i settori a cui si aggiungono oltre 2.600 soci imprenditori e 3.700 imprenditori pensionati che tutti insieme costituiscono una platea di 17.300 associati che diventano più di 20 mila con i soci torinesi della Cooperativa di garanzia credito espressione del sistema Cna, Cogart Cna Piemonte». «Un mondo - dice Scarlatelli - che chiede di essere ascoltato con maggiore attenzione dalla politica e dalle istituzioni che troppo spesso si dimenticano il reale ruolo dell'artigianato e delle Pmi nell'economia e nella società».

[al.ba.]



Il presidente di Cna, Nicola Scarlatelli



9

**APPUNTAMENTO NAZIONALE** Fino a domani al Museo dell'Auto

# Il Pianeta Rosso è vicino Oggi arrivano i marziani

*Prendono il via due giorni di dibattito e confronto sulle nuove generazioni di imprenditori di Cna, in attesa della festa per i 70 anni di Cna Torino*

**Massimiliano Sciuolo**

■ Viste le difficoltà nell'approcciare con Marte (almeno per quanto riguarda la parte che ha avuto un atterraggio piuttosto rumoroso sul suolo del Pianeta Rosso), i «marziani» sono pronti a sbarcare a Torino. Alieni, certo. Ma che sono in mezzo a noi da parecchio tempo. E in alcuni casi, anche noi potremmo scoprirci «marziani», se solo mettessimo a frutto il meglio delle nostre potenzialità.

Insomma, niente antenne o braccia in più. I «marziani» che tra oggi e domani saranno protagonisti all'ombra della Mole (o meglio, al Museo dell'auto) sono la nuova generazione di imprenditori dell'universo di Cna. Artigiani, se non fosse che questo vocabolo trascina con sé - oltre a un enorme

bagaglio di conoscenze e tradizioni - anche un vago sentore di «poco moderno». E invece no: i ragazzi che scelgono di intraprendere la strada dell'imprenditoria artigiana, alle nuove tecnologie guardano eccome, come se fossero astronauti in grado di trasportare il loro business a un livello superiore, in un'agallia lontana chiamata crescita, sviluppo o - meglio ancora - ripresa.

I riflettori saranno puntati su di loro attraverso «Marziani - Evoluzioni delle imprese italiane», edizione 2016 del Festival nazionale «CnaNext», che vuole rappresentare un palcoscenico da cui offrire la ribalta dei riflettori alle piccole imprese del futuro. O che, nel futuro, già ci vivono. Un po' per vocazione, un po' per scelta: proprio i giovani imprenditori, infatti, sanno che per tramandare il sapere dei mestieri artigiani è necessario sfruttare le potenzialità di tecnologie e digitale, tenendo al centro del binocolo quel «sesto continente» ideale composto da utenti, numeri e nuovi consumatori. Evolversi è necessario, anche a costo di abbandonare alcune delle certezze del passato.

La scelta di questa due gior-

ni, peraltro, non è casuale, visto che sempre sabato, proprio Cna Torino celebrerà sempre negli spazi del Museo dell'Auto i suoi 70 anni di attività. Dunque un ponte vero e proprio tra passato, presente e futuro della categoria, alla luce delle difficoltà economiche e sociali che si stanno attraversando in questo periodo. Lo «sbarco» dei Marziani avverrà oggi alle 15, alla presenza di Luca Iaia, coordinatore di Cna Giovani Imprenditori, Marco Vicentini, presidente di Cna Giovani Torino e Stefania Milo, presidente di Cna Giovani Imprenditori. Tante le sessioni di discussione e gli argomenti affrontati, che interesseranno anche la mattinata di domani, dalle 10, con la partecipazione anche di Marco Gay, presidente nazionale del Gruppo Giovani imprenditori di Confindustria e Daniele Vaccarino, presidente nazionale di Cna. Dalle 15 di domani, invece, via ai festeggiamenti per i 70 anni di Cna Torino, con Stefano Micelli (Università Ca' Foscari di Venezia), il sindaco Chiara Appendino, Paola De Micheli (sottosegretario all'Economia) e, a fare gli onori di casa, Nicola Scarlatelli (presidente Cna Torino) e Fabrizio Actis (presidente Cna Piemonte).

**Twitter: @SciuRmax**





**PROSPETTIVE DI SVILUPPO** I giovani imprenditori artigiani puntano sulle nuove tecnologie

**CNA CUNEO** Universo artigiano

# Le aziende edili guardano verso la Costa Azzurra

*Appuntamento tra il Principato e Nizza nel corso della giornata del 15 novembre*

## Da Cuneo

■ Cna Cuneo (il cui direttore è Patrizia Dalmasso, nella foto) organizza in collaborazione con la Chambre de Commerce Italienne Nice Sophia Antipolis Côte d'Azur un evento formativo di accesso al mercato dedicato alle imprese del settore costruzioni il 15 novembre 2016. Le attività relative al progetto "Orientamento al mercato: Principato di Monaco e Nizza" si svolgeranno nelle due prestigiose sedi della Costa Azzurra. Secondo il programma, al mattino, presso il Principato di Monaco, Sala C dell'Auditorium Rainier III - Boulevard Louis II, nell'ambito della IV edizione di Monaco Business Expo 2016 ([www.monacobusinessexpo.com](http://www.monacobusinessexpo.com)), evento nato per stimolare lo scambio di informazioni ed il networking tra le aziende del mercato monegasco, si terrà una conferenza esclusiva per le aziende italiane. Alle 10,45 le procedure di accoglienza e registrazione, mentre alle 11 ci sarà il saluto e la presentazione del Monaco Business Expo 2016. Alle 11,15 introduzio-

ne al mercato monegasco e alle modalità di insediamento, con l'intervento di Laurence Garino, Direttore del Welcome Office presso la Direction de l'Expansion Economique e Jean Castellini, Ministro dell'Economia del Principato di Monaco. A mezzogiorno discussione tra relatori e partecipanti. Nel corso del pomeriggio, invece, ci si sposta a Nizza, presso la Chambre de Commerce Italienne de Nice 14, boulevard Carabacel. Alle 15,30 accoglienza e registrazione, mentre alle 15,45 saluto e presentazione della Camera. Alle 16, appuntamento con "Progettare e costruire in Francia: aspetti normativi e tecnici", con la partecipazione di Sylvia Ferraris, architetto, "I principali obblighi assicurativi del settore edile", con Jean Denis Martin, agente assicurativo Areas, quindi "Creazione d'impresa e fiscalità in Francia", con Julie Caraglio, Expert Comptable, infine "Focus sul mercato immobiliare della Costa Azzurra", con Daniel Falcone, direttore FNAIM Côte d'Azur. A chiudere, verso le 17,30, discussione tra relatori e partecipanti.



**SENZA CONFINI** Le aziende edili artigiane possono fare business anche in terra straniera



12

MIHAJLOVIC TRA GLI OSPITI DELLA DUE GIORNI AL MAUTO

# Tra i marziani della Cna anche l'allenatore del Toro

ANDREA LAVALLE

**I** MARZIANI arrivano a Torino. Sono le imprese che hanno resistito alla crisi e che sono cresciute sfruttando le tecnologie e il digitale. È dedicato a loro la sesta edizione di Cna Next «Marziani - Evoluzioni delle imprese italiane», il festival dei giovani imprenditori della «Confederazione nazionale dell'artigianato e della piccola e media impresa» che si terrà oggi e domani al Museo nazionale dell'Automobile.

«Chi ha saputo crescere durante la crisi è visto come un extraterrestre perché ha fatto qualcosa che si ritiene straordinario - spiega Luca Iaia, responsabile nazionale di Cna giovani imprenditori - noi vogliamo raccontare come hanno saputo reinventarsi le nostre imprese e come è cambiato il modo di concepirle, per spiegare che questa straordinarietà è ormai normalità».

I «marziani», arrivati da tutta Italia, si racconteranno al Museo dell'Automobile confrontandosi con ricercatori, docenti e varie personalità in una full immersion sull'economia innovativa italiana. Dal distillatore che oltre all'acqua fornisce energia e internet per i paesi in via di sviluppo al processo per trasformare i rifiuti tossici in lieviti, dal guanto che permette ai sordo-ciechi di comunicare alla ricostruzione in 3D del tempio di Palmira.

«Queste imprese sono il nostro presente e il nostro futuro - aggiunge Marco Vicentini, presidente del Cna Giovani Torino, che è tornato ad ospitare il festival dei giovani imprenditori sotto la mole dopo la prima edizione del 2010 - è un'occasione unica per confrontarci e fare emergere nuove idee».

Ci saranno anche personaggi del mondo dello spettacolo e momenti di divertimento. La modella e Dj Fernanda Lessa parlerà di moda e lifestyle e animerà la festa di venerdì sera. Marco Berry invece guiderà i presenti in «Mind Shock», una serie di esperimenti per dimostrare come le nostre scelte siano meno libere di quello che pensiamo. L'attore Daniel McVicar e Sinisa Mihajlovic racconteranno l'Italia vista da fuori. Info e programma su [www.cnanext.it](http://www.cnanext.it)



## IL DIGITALE PER I "MARZIANI"

Giovani imprenditori di Cna arriveranno a Torino da tutta Italia per raccontare come ce l'hanno fatta a domare la crisi

“Vogliamo raccontare come piccole imprese hanno saputo sopravvivere alla crisi grazie alle tecnologie digitali”

© RIPRODUZIONE RISERVATA

